

RASSEGNE E MONUMENTI

RASSEGNA DEGLI SCAVI E DELLE SCOPERTE

avvenute nel territorio della R. Soprintendenza d'Etruria
dal 1° luglio 1941 al 30 giugno 1942

Prov. di AREZZO — *Sestino*: durante i lavori per il ripristino della Pieve di San Pancrazio è stata scoperta, incorporata in un muro, un'ara funeraria, in calcare, inscritta, dedicata a L. Voluseno *liberto optimo* da *Volusena C. f. Augurina*. Tale ara è stata introdotta nel R. Antiquarium locale (cfr. Minto, relazione per le *Not. Scavi*).

Prov. di FIRENZE — *Carmignano*: nei pressi di Grumaggio, nel corso di lavori agricoli, in un orto della canonica, furono messi in luce oggetti di bronzo (situla, colatoio, vasetti potori manicati) e numerosi frammenti fittili che hanno permessa la ricomposizione di una grandiosa kelebe etrusca con decorazione e scene figurate ottimamente conservate. Il materiale suindicato è stato consegnato al R. Museo Archeologico di Firenze (cfr. Scamuzzi in questo stesso volume).

Prov. di PERUGIA — Nella frazione di *San Martino in Colle* (Perugia), in proprietà Ciurnelli, è stata fortuitamente scoperta una tomba etrusca a camera, il cui corredo, costituito da due urne di travertino (una inscritta: *lar . eiza . petrual*), tre olle cinerarie di terracotta, coi resti della cremazione, e sei vasetti fittili, a forma di poculo, è stato assicurato al civico museo etrusco-romano di Perugia.

Prov. di PISA — *Volterra*: Nella zona di *Vallebuona*, poco fuori le mura della città, è stata occasionalmente scoperta e liberata dal terreno una delle parti terminali, con ampie porte d'accesso, di un teatro d'età romana. I lavori, tuttora in corso, permetteranno di riconoscere la terminazione opposta nonché la profondità del piano dell'orchestra rispetto al piano della valle.

Volterra: in occasione di lavori di sterro presso il palazzo Inghirami sono venute in luce tre antefisse fittili (due teste di Sileno ed una testa di Menade), le quali, per i particolari realistici, risalgono ad epoca etrusca piuttosto tarda. Tali antefisse sono conservate attualmente nel palazzo Inghirami e saranno illustrate in *St. Etr.*, XVII, da Padre Consortini.

Prov. di SIENA — *Chiusi*: nella località « Montebello », presso la Villa Orienti, in occasione di lavori di sterro, sono stati rinvenuti resti di una tomba etrusca a camera con tre urnette cinerarie, fornite di coperchio con figura recumbente, entro un loculo scavato nel conglomerato: due delle urne sono di marmo e recano scolpiti in bassorilievo, la prima, iscritta (*arnth tite*), un busto di Lasa (?), la seconda la figura di Scilla in riposo; l'altra urna, in terracotta, reca la solita figurazione del demone dell'aratro (Echetlo) (cfr. Minto, relazione per le *Not. Scavi*).

Prov. di TERNI — *Orvieto*: in nuovi lavori di sterro per l'ampliamento della R. Accademia superiore femminile di educazione fisica, sul lato nord di via di Loreto, sono stati scoperti altri *putei sub terris* per derrate, scavati nel matile, rivestiti od intonacati (cfr. Minto, relazione per le *Not. Scavi*).

MUSEOGRAFIA E RESTAURI DI MONUMENTI

FIRENZE — *R. Museo Archeologico*: continuazione dell'ordinamento delle collezioni del Museo Topografico dell'Etruria.

La Società italiana per la ricerca dei papiri ha donato otto papiri demotici (inv. n. 89880-89887).

PISA: si è provveduto alla sistemazione della sala ottagonale delle terme romane, dette « Bagno di Nerone », e dei ruderi delle altre sale, nonché al consolidamento dei pavimenti marmorei. Sono in corso i lavori per la sistemazione della zona adiacente.

ORVIETO: si è proceduto al consolidamento ed alla sistemazione dei ruderi del tempio etrusco del Belvedere (cfr. Minto in questo stesso volume); sono stati eseguiti opportuni lavori di conservazione della necropoli etrusca al « Crocifisso del Tufo » e delle tombe etrusche di proprietà demaniale ai « Settecami ».

E. Ricchi